

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

Via Vittorio Emanuele II n. 76 – 25011 CALCINATO (BS)

Tel.: 030 9637145 – Fax: 030 9637012

Codice Fiscale: 94004530179

e-mail info@chiesesecondogrado.it

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE AL
BILANCIO
PREVENTIVO
2018**

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2018

Gentili Consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare il bilancio preventivo 2018.

La presente relazione ha il compito di illustrare le voci che lo compongono con riferimento alle attività pianificate per il prossimo esercizio.

* * * * *

Per la gestione delle attività istituzionali il nostro Consorzio, che dispone di un unico dipendente con qualifica di impiegato tecnico, in forza con contratto part-time, viene coadiuvato dal personale del Consorzio di Bonifica Chiese, come previsto da apposita convenzione per la collaborazione che viene periodicamente rinnovata. Tale collaborazione si rende necessaria in quanto non è possibile, ad oggi, prevedere l'assunzione di personale. Il Tecnico, oltre ad occuparsi della stesura dei progetti e della direzione lavori, collabora attivamente con la Società Lago d'Idro nella gestione delle opere di regolazione del Lago; il ruolo di segretario del nostro Ente è svolto dal Direttore del Consorzio di Bonifica Chiese, Emanuele Bignotti, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4/14 del 23 dicembre 2014.

Per quanto concerne la gestione delle acque del Lago, a seguito delle dimissioni dell'Ing. Fanfani dall'incarico di Commissario Regolatore, la Giunta Regionale della Lombardia, con deliberazione n. X/6659 del 29/05/2017, ha affidato l'incarico all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) che già svolge per conto della stessa le funzioni di autorità idraulica competente ai sensi del R.D. 25 luglio 1904 n. 523 sul fiume Chiese emissario dalla traversa di regolazione fino alla confluenza con il fiume Oglio.

La provincia autonoma di Trento, nell'esprimere parere favorevole all'affidamento ad AIPO delle funzioni di regolatore, ha richiesto la costituzione di un Comitato di Indirizzo Paritetico a supporto dello stesso. La Regione Lombardia, ritenendo utile individuare

un comitato di indirizzo paritetico costituito da un rappresentante della Regione Lombardia e da uno della Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione n. X/7266 del 23/10/2017 ha nominato suo rappresentante all'interno del succitato comitato il dirigente pro-tempore della struttura gestione regolamentazione degli usi delle acque, sicurezza degli invasi o suo delegato.

L'AIPO, nello svolgimento delle funzioni di regolatore, continuerà ad avvalersi della Società Lago d'Idro per la gestione operativa delle opere di regolazione del lago.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

Per quanto concerne la programmazione di nuovi interventi che il Consorzio riterrebbe di realizzare nel corso dei prossimi esercizi, nell'elenco proposto attraverso la stesura della relazione ai programmi triennali 2018-2020 sono compresi alcuni progetti già indicati negli anni precedenti, mentre altri sono stati cancellati o modificati secondo le nuove esigenze riscontrate sul territorio.

In particolare per l'anno 2018 sarebbe previsto:

- ❖ Realizzazione di scolmatore del canale Roggia Lonata Promiscua in località Crocette del comune di Bedizzole (BS). L'intervento in esame è localizzato sul canale Roggia Lonata Promiscua in corrispondenza del punto di immissione del Torrente Reale.

Importo € 600.000,00.

- ❖ Implementazione delle stazioni idro-meteorologiche lungo l'asta del fiume Chiese, in particolare per la zona di confluenza con il fiume Oglio, con sistemi di telecontrollo ed automazione di alcuni manufatti di derivazione.

Importo € 400.000,00.

I progetti programmati per l'anno 2018, come previsto dalla vigente normativa, sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2018, nella sezione riservata alle gestioni speciali.

Per l'anno 2019 sono previsti altri due interventi per l'importo complessivo di € 750.000,00. Il primo riguarda la realizzazione di opere di protezione al piede della traversa sul fiume Chiese a valle del canale Roggia Montichiara con massi di

opportuno diametro, il secondo prevede la sistemazione della traversa di derivazione dei Garletti in comune di Calcinato con scala di risalita dei pesci e relativi interventi di rinaturalizzazione delle sponde.

Per l'anno 2020 è previsto un solo progetto, per un importo di circa € 500.000,00. Si tratta della realizzazione di una pista ciclabile che consenta di raggiungere la località "Ponte Clisi", in comune di Prevalle-Calvagese, con il "Parco Fluviale Airone" in località Cantrina del comune di Bedizzole.

* * * *

SITUAZIONE IDROLOGICA ANNO 2017.

L'anno idrologico 2017 al 31 agosto, che comprende il mese di dicembre 2016, è stato caratterizzato da una condizione di severa siccità che ha riguardato sia la parte di pianura, sia quella di montagna del bacino imbrifero del lago d'Idro.

Il mese di dicembre 2016 è stato completamente asciutto, mentre a gennaio si sono registrati mediamente, all'interno del bacino imbrifero del lago d'idro, 15 mm di pioggia.

Soltanto il mese di febbraio è stato un po' ricco di precipitazioni, 170 mm, ma di entità non tale da colmare il deficit di precipitazione.

Complessivamente nell'inverno 2017, che comprende i mesi di dicembre 2016, gennaio e febbraio 2017, sono caduti soltanto 185 mm di pioggia ed in quota 150 cm di neve.

Dopo un inverno siccitoso è succeduta una primavera caratterizzata da una maggiore carenza di risorsa.

Gli unici eventi di pioggia significativi si sono verificati a cavallo dei mesi di aprile – maggio, quando sono caduti circa 120 mm di pioggia con quota neve relativamente bassa per il periodo, e nel mese di giugno, con valori di precipitazione complessivi di 110 mm.

Complessivamente nel periodo dicembre – 30 giugno si sono registrati, sul bacino imbrifero del lago d'idro, soltanto 590 mm di pioggia, contro una media dello stesso periodo di circa 750 mm.

Mancano all'appello, quindi, 260 mm di pioggia, ovvero il 22 % circa di precipitazione. A seguito di quanto sopra descritto, la regolazione del lago è stata improntata al massimo risparmio della risorsa idrica, con momenti, in occasione degli eventi di pioggia di fine aprile – inizio maggio, in cui il livello del lago è stato mantenuto sopra la quota di massima regolazione.

A seguito delle operazioni di riempimento coordinato e delle precipitazioni, purtroppo notevolmente inferiori alle previsioni, verificatesi a cavallo del mese di giugno – luglio, al 30 giugno la situazione era la seguente:

- Quota lago d'Idro: 367,85 m;
- Volume invasato nel periodo 11/04 – 30/06 nei serbatoi Alto Chiese: 21,9 Mm³.

Ai sensi del “regolamento 2002”, il volume invasato nei serbatoi Alto Chiese (21,9 Mm³) era di competenza del lago d'Idro come volume di mancato riempimento.

Il valore medio del mese di giugno del deflusso effettuato dal lago d'Idro, comprensivo del DMV, è stato pari a 24,3 m³/s, contro i 26 m³/s previsti dal regolamento, con un deficit del 8% rispetto al regolamento e 24% rispetto alla concessione.

In termini di apporto naturale al lago, nel periodo 11 aprile – 30 giugno si è verificato un deficit idrico di circa 22 Mm³, percentualmente pari al 11%, rispetto all'anno statisticamente più siccitoso.

All'interno del bacino imbrifero del lago d'Idro, durante i mesi di luglio e di agosto, si sono verificate piogge di valore leggermente superiore alla media, in virtù di diversi fenomeni temporaleschi che, ancorché a macchia di leopardo, hanno interessato buona parte del territorio del bacino.

Purtroppo però, a causa dell'assenza di neve in quota e delle piogge di primavera, gli effetti di tali piogge sono stati di breve durata e non hanno modificato sostanzialmente il valore dell'apporto naturale al lago d'Idro.

Il valore dell'apporto naturale nel periodo 1 luglio – 20 agosto 2017, nonostante i temporali verificatisi, è stato di 26 Mm³, ossia inferiore del 27% rispetto a quanto previsto nell'anno statistico maggiormente siccitoso, ovvero al valore corrispondente

al decimo percentile.

Complessivamente dall'11 aprile al 20 agosto il deficit di apporto naturale è stato di 48 Mm³ rispetto a quanto previsto nell'anno statistico maggiormente siccitoso, ovvero al valore corrispondente al decimo percentile.

Il valore del deflusso medio effettuato dal lago, comprensivo del DMV, nel mese di luglio è stato di 24,2 m³/s, mentre nel mese di agosto di 16 m³/s, quindi inferiore rispettivamente del 20 % e del 47 % rispetto a quello previsto dal regolamento e del 25% e 50 % rispetto ai dati di concessione.

Come concordato con HDE, dai serbatoi Alto Chiese, il valore del deflusso medio giornaliero effettuato è stato di 15,5 m³/s.

Con tale passo del rilascio dai serbatoi di monte, il volume di 21,9 Mm³ di competenza del lago d'Idro presente in Alto Chiese alla data del 30 giugno è stato esaurito il giorno 2 agosto.

Come comunicato per iscritto, a partire da tale data i programmi di produzione degli impianti idroelettrici prevedevano il rilascio di almeno il volume naturale, ossia il volume naturale era garantito, ma il quantitativo esatto del rilascio sarebbe stato deciso giorno per giorno.

La regolazione del lago, quindi, a partire dal 3 agosto, è stata impostata tenendo conto del solo apporto naturale proveniente da monte.

Pertanto, il valore del deflusso è stato ridotto a 16 m³/s, con conseguente disagio per le utenze irrigue che hanno dovuto adottare gli orari di emergenza.

La regolazione del lago per l'anno in corso è avvenuta attuando il regolamento 2002.

Dai serbatoi Alto Chiese è stato puntualmente erogato il volume richiesto, ancorché di competenza delle utenze di valle, con le modalità concordate.

L'anno che si sta per concludere è uno dei più siccitosi della storia.

Le piogge del periodo estivo non sono riuscite a compensare il deficit idrico dei mesi invernali e primaverili.

La regolazione del lago nella presente stagione è stata fortemente condizionata dalla mancata possibilità di utilizzare un volume di 10 Mm³, pari al 30 % della capacità di

invaso del lago, disponibile nel lago sotto la quota 367,00 m, e di competenza delle utenze di valle ai sensi del vigente regolamento 2002.

La deroga concessa di soli 40 cm, e non di 1,00 m come richiesta, e la sostanziale impossibilità di utilizzarla per effetto del breve periodo di applicazione, ha costretto le utenze irrigue di valle, anche a causa degli obblighi relativi alle turnazioni impostate su base decadale, ad una drastica riduzione delle portate erogate, 16 m³/s, con gravi danni alle utenze stesse in presenza di una stagionalità che nel mese di agosto è stata caratterizzata da temperature bel al di sopra della media.

Pertanto, il complessivo deficit di utilizzo per le utenze di valle nella stagione 2017 è dato dalla sommatoria dei mancati apporti naturali nel periodo aprile agosto (48 Mm³) e dei 10 Mm³ che, per effetto delle limitazioni imposte dalla pubblica amministrazione, non si sono potuti utilizzare.

Il mancato utilizzo dei volumi d'acqua esistente nei serbatoi è tanto più grave quanto maggiore è la siccità.

Purtroppo anche la stagione autunnale in corso è caratterizzata da scarse precipitazioni, tanto che il livello del lago, nonostante il deflusso di valore eccezionalmente ridotto per la stagionalità (circa 8 m³/s complessivi), non è mai risalito sopra 368,00 m.

* * * *

DESCRIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2018

Il Bilancio Preventivo è stato strutturato su quattro essenziali indicazioni:

- nella prima vengono riportati i valori di chiusura del Conto Consuntivo 2016,
- nella seconda vengono iscritti i valori del Bilancio di Previsione 2017 assestato ad oggi;
- nella terza vengono evidenziate le variazioni fra gli stanziamenti del Bilancio Preventivo 2017 assestato e del Bilancio Preventivo 2018,
- nella quarta infine vengono formulate le previsioni per l'esercizio 2018.

Per la ripartizione tra i consorziati delle spese da sostenere per il funzionamento del

Consorzio è stato applicato il criterio previsto nella relazione al piano di riparto della contribuzione approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con delibera 3/06 del 11/10/2006 e dalla Giunta della Regione Lombardia con deliberazione n. 00005616 del 23/10/2007 e successivamente aggiornato secondo le variazioni di volta in volta comunicate dagli utenti.

La riscossione dei contributi consortili avverrà, come di consueto, previa richiesta scritta inviata agli enti consorziati con riscossione direttamente dall'istituto bancario cassiere.

Nel titolo terzo del bilancio preventivo 2018, al capitolo "anticipazioni varie" è stato inserito il capitolo inerente il recupero dell'IVA in previsione dell'inserimento dei Consorzi di Bonifica fra gli enti soggetti a split payment.

* * * * *

Tutto ciò premesso si evidenzia come il Bilancio Preventivo 2018, si pareggia nel totale complessivo sia delle entrate che delle uscite nell'importo di **€ 1.232.200,00**.

Le **entrate** sono così distinte:

Titolo 1° "Entrate correnti"

- Categoria 1° "Rendite patrimoniali": non è previsto alcun stanziamento.
- Categoria 2° "Rendite finanziarie": al capitolo 20 "interessi attivi" € 1.000,00 previsti per interessi attivi prudenziali sul conto di tesoreria.
- Categoria 3° "Contributi consortili": al capitolo 30 sono previsti € 150.000,00 dovuti dai consorziati per il finanziamento della gestione ordinaria.
- Categoria 4° - "Contributi pubblici all'attività corrente": non è previsto alcun stanziamento.
- Categoria 5° "Proventi diversi": al capitolo 100 "rimborsi e recuperi vari" sono previsti € 9.000,00 corrispondenti alla previsione del rimborso da richiedere alla Società Lago d'Idro per le attività svolte dal dipendente di questo Consorzio per conto della suddetta Società.

Complessivamente le entrate correnti del Titolo 1° ammontano ad **€ 160.000,00**.

Titolo 2° "Entrate in conto capitale"

Per tale titolo non è previsto alcun stanziamento.

Titolo 3° "Contabilità speciali"

- Categoria 1° "Partite di giro": € 69.600,00 per ritenute d'acconto, fiscali, previdenziali, assicurative e per il recupero del fondo economale, oltre ad € 15.000,00 per rimborsi e competenze dovuti al regolatore del lago d'Idro e a € 30.000,00 per recupero IVA previsti in considerazione del prossimo assoggettamento dei Consorzi al regime dello split payment.
- Categoria 2° "Gestioni speciali": € 1.002.600,00.
L'importo di € 1.000.000,00 deriva dai progetti inseriti nella programmazione triennale.
Complessivamente il Titolo 3° prevede entrate per **€ 1.072.200,00**.
Il totale generale delle entrate ammonta ad **€ 1.232.200,00**.

* * * * *

Le **uscite** sono così distinte:

Titolo 1° "Uscite correnti"

- Categoria 1° "Oneri patrimoniali": € 300,00 per imposte e tasse.
- Categoria 2° "Oneri finanziari": non sono previsti stanziamenti.
- Categoria 3° "Spese generali": € 71.300,00 per indennità e compensi, spese per le consulenze e i servizi contabili, le spese di rappresentanza, le spese per il funzionamento degli uffici e gli oneri fiscali.
- Categoria 4° "Spese per il personale": è previsto lo stanziamento di € 47.300,00 per la retribuzione, i contributi, i rimborsi delle percorrenze e l'accantonamento del fondo trattamento di fine rapporto del dipendente.
- Categoria 5° "Gestione ed esercizio delle opere": è previsto uno stanziamento di € 40.100,00 riferiti alla manutenzione delle stazioni idrometriche ed all'accantonamento al fondo ricostruzione impianti.
- Categoria 6° "Spese comuni per i servizi operativi": non è previsto alcun stanziamento

- Categoria 7° “Fondi”: è previsto uno stanziamento complessivo di € 1.000,00 per il fondo di riserva e il fondo spese impreviste;

Complessivamente le uscite correnti del Titolo 1° ammontano a **€ 160.000,00.**

Titolo 2° “Uscite in conto capitale”

Non è previsto alcun stanziamento.

Titolo 3° “Contabilità speciali”

- Categoria 1° “Partite di giro”: € 69.600,00 per le ritenute d’acconto, fiscali, previdenziali e assicurative e per il recupero del fondo economale, il trasferimento dell’importo dovuto al Regolatore del lago d’Idro ed il versamento dell’IVA inerente l’assoggettamento del Consorzio al regime dello split payment.
- Categoria 2° “Gestioni speciali”: € 1.002.600,00 riguardanti i progetti inseriti nel programma triennale 2018-2020, con particolare riferimento alle opere perviste per il 2018, il fondo ricostruzione impianti, il fondo T.F.R..

Complessivamente il Titolo 3° ammonta ad **€ 1.072.200,00.**

Il totale generale delle uscite ammonta ad **€ 1.232.200,00.**

Signori Consiglieri,

ringraziandoVi per l'attenzione e la partecipazione, auspico che nel corso dei prossimi esercizi, grazie alle nuove opere di regolazione del lago d'Idro, l'attuale situazione di incertezza sulla sua regolazione si risolva portando all'individuazione definitiva del soggetto regolatore. A seguito di ciò sarà possibile pianificare l'attività del Consorzio in base alle reali necessità delle plurime utenze del Lago, promuovendo attività e progetti finalizzati ad ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica nonché a prevenire ed gestire situazioni di emergenza idrologica.

Calcinato, li 29 novembre 2017

IL PRESIDENTE
(Gianantonio Rosa)

